

# IL TRIBUNALE

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEERZIONI  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 25 centesimi per quattro pagine.  
Per più informazioni prezzi de' coventori.  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prati, 6

## Domani, ultimo termine!

### Il Costo natalizio del "Friuli" che contiene:

Scatola 1/2 kg. prosciutto eccellente specialità Anissina

E SCATOLA 1 Kg. MOSTARDA della Ditta Segalorba (Genova)

(articoli forniti dalla Ditta Angelo Botton, Udine - Via Manin)

Panettone di Kg. 2 1/2 (di quelli famosi della Ditta Botta)

E FINEALENTE Numero 4 bottiglie

e cioè:

2 del rinomato "GOCCIADORO" e 2 di BORGOGNA SAN GIORGIO (della Cantina Papadopoli, Udine Via Cavour)

sarà spedito dal Friuli il 23 dicembre a uno - designato dalla sorte - degli abbonati in piena regola fino a tutto il 1934 con l'Amministrazione.

Il termine per versamento è prorogato fino a domani, 20. Saranno ammessi al sorteggio anche coloro il cui versamento, per spedizione postale, risultano in data di domani, arrivasse all'Amministrazione lunedì o martedì.

L'Amministrazione

## DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO.

### Alla Camera.

Si continua la discussione del bilancio dell'Istruzione Pubblica.

Ampla è la discussione circa la conservazione dei monumenti, e si finisce con l'approvare un ordine del giorno con il quale la Camera invita il ministro ad allegare nel nuovo bilancio un articolo di spesa per l'edificazione e compenso ad operai in servizio dei monumenti di cui al Cap. 53 del bilancio in discussione.

Seguono varie interrogazioni.

E' riconosciuta la necessità di rinvigore l'azione della Casa Nazionale di Previdenza; è approvata una pensione annua di 10.000 lire alla vedova di Menotti Garibaldi.

Sono accolte varie altre raccomandazioni.

## Montre si dà ad intendere...

### che dorme sulla pagina!

### Diecine di milioni al Papa!

La Tribuna di ieri sera narra che giorni sono il cardinale Gatti, accompiuto da mons. Mazzolini, si recò in Vaticano e consegnò al Papa la bazzeca di 40 milioni in cartelle di rendita estera consegnati in varie pressa da Leone XIII al Gatti coll'obbligo di consegnarli al nuovo Papa - se egli, come Leone riteneva, non fosse stato nominato. Papa - quattro mesi dopo l'esaltazione.

L'altro ieri poi, ricordando gli scalfi della biblioteca privata di Leone, furono trovati in un angolo alcuni sacchi contenenti moneta d'oro per l'importo di 9 milioni e 75 mila lire.

Non si dispera in altre di simili non ingrate sorprese.

Non c'è che dire... la tradizione del poverello di Nazaret è seguita dai suoi rappresentanti in terra con uno zelo... che ne è l'antitesi.

## IL PROCESSO BETTOLO-PERRI

Nella seduta di ieri l'ispettore del genio navale, Micheli fece una carica a fondo contro il Caniberti, cui l'on. Bettolo affidò al ministero incarichi di Banca, nonostante i suoi precedenti questa fiducia non consigliassero.

Boerio, Filippo, fabbricante di vernici, assicura che il ministero della marina favorì nella concessione della fornitura di vernici la ditta della quale era comproprietario lo Sberlioli, sebbene la qualità della merce offerta fosse inferiore di quella fabbricata dal teste.

Regazzoni, procuratore del Re, depone circa un processo contro certi fornitori della Marina durante il quale si sequestrarono delle lettere, da cui risultava che alla Spezia ed altrove si sarebbero collaudati dei materiali pesanti, unicamente per l'influenza dei pezzi grossi.

Seguono altre deposizioni di poco conto.

## COME SI AMMINISTRA LA GIUSTIZIA

### qualche volta

In tribunale - Un « qui pro quo » piramidale - Metodi... sommariti.

(Tribunale di Udine - Udienza del 17)

Al banco degli imputati è citato e siede Comoli Giuseppe fra Oio, Batta e di Geraci Domènica, settantatreenne, da Nimis.

Si noti bene: non è lui il reo, il quanto l'atto d'accusa contempla, suo fratello Giovanni di anni 74, pare da Nimis.

L'accusa è, pare, di aver fumato del tabacco di contrabbando.

Un errore di nome nel rapporto dei carabinieri, e quindi nella citazione, aveva messo il Giuseppe, invece del fratello Giovanni, sul banco degli imputati.

Il povero diavolo si affanna a ripetere che non è lui il reo, ma che lui non si ha niente a che fare, ed ecco infatti presentarsi il fratello Giovanni il reo confesso - se reato c'è - del fatto di cui tratta l'accusa.

Non giova l'Ego qua il brigadiere Teodoro Festacchi ed il carabiniere Cavalli della Stazione di Tricesimo, che affermano essere proprio lui il reo.

In vano la difesa mette in guardia i due bravi militi contro la presunzione d'infalibilità e contro il pericolo delle rassomiglianze...

Non giova! I due bravi militi non ammettono di aver sbagliato. Sì! Sì! è proprio lui, quello lì...

La difesa insiste presso il Tribunale perché si faccia un confronto fra i due fratelli, somigliantissimi infatti, affinché l'equivoco sia chiarito.

Non giova! Il presidente, con frase più volgare che brusca, rinfaccia alla difesa di non conoscere la procedura.

A nulla giovano le proteste.

Il Giuseppe è condannato a 71 lire di multa ed accessori... ora, se mai, toccavano al fratello Giovanni!

Usciti dall'aula, i carabinieri si imbattono nel Giovanni, rimpiangono e stentoreggiati, si confondono, nichiano, ma il prestigio dell'arma vieta di riconoscere la realtà. Oramai hanno deposto che il reato del Giovanni è stato compiuto dal Giuseppe... e così deve essere!

E il Tribunale? E' messo al giorno della cantonata preta; ma un'alzatina di spalle mette a posto tutto: - *Vadano in appello!*

Con ciò la coscienza del magistrato si sente sempre in pace.

E parliamo un poco del famo reato.

Si penserà forse che Giuseppe sia stato condannato perché indosso... a suo fratello Giovanni, fosse trovato del tabacco di contrabbando.

Ohibò! Giuseppe fu condannato perché... suo fratello Giovanni, vendendosi venire luocortù i carabinieri, aveva buttato nel fimo un cartoccio che... forse conteneva del tabacco; e i bravi militi... fulando il fimo della pipa di Giovanni, avevano arguito che... Giuseppe fumava tabacco di contrabbando!

E volete un bel colpo?

All'udienza, uno dei due bravi militi finì ben bene... attenti, ver! - il Giuseppe, ed assicura di riconoscere gli addosso quel tale odore di quel tale tabacco... E il Giuseppe non ha mai fumato in vita sua!!!

E con tutto ciò il Tribunale stabilisce imperturbabilmente questa giurisprudenza: che il semplice offito di un carabiniere può costituire capo d'accusa e prova provata sufficiente per una condanna!!!

C'è qualche lettore che trova non valer la pena di occuparsi di tali... nechie di così piccoli casi giudiziari? del caso di poveri contadini? Se c'è, non parliamo per lui.

Noi ci rivolgiamo agli uomini di toga (e a quell'udienza, per caso, assisteva un deano stimatissimo del nostro Foro, e ne uscì scandalizzato), perché pensino se non siano troppo frequenti, presso il nostro Tribunale, i dibattimenti e le sentenze tirati a quel modo!

Ci rivolgiamo a quei magistrati - e ve ne sono - egregi per operosità e per scrupolosa diligenza (e par essi al Presidente, uomo - si dicono tutti - veramente esperto per coscienza di vittoria) i quali debbono pur sentirsi in pena ed in rossore per lo scadimento in che va, nel concetto pubblico, con tali metodi, il prestigio del Tribunale cui appartengono!

Ci rivolgiamo finalmente a quanti hanno così fine e delineato il senso della

giustizia, da intendere e sentirsi come un così provolano scambio di persona - o così ostinata pertinacia nell'errore - o così rudimentale e sommario procedimenti - non siano modo gravi e meno deplorabili, perché si tratta di un povero contadino, che se si trattasse di qualche grosso commovente.

Nel quale ultimo caso, del resto, non sono mai abbastanza le cause e i riguardi per non prendere contante di tal fatta.

E domandiamo, francamente, se non sia ora e tempo che da qualcuno, o da tutti insieme, si pensi ad ottenere il ribilungo del nostro Tribunale alle migliori e più nobili tradizioni.

Sappiamo bene che è materia delicata, che un'arida traduzione in poezias vorrebbe non fosse toccata mai, e che chi ossa porvi mano, trova roto di pronaglie pungenti.

Ma osare bisogna.

Urge, urge primissimo, il problema del restituenda giustizia.

Noi si tratta di combattere contro le disonestà, contro le "indeguità", e, con orgoglio, in questa povera e malgovernata magistratura italiana, "inestanti nella magistratura funzionante a Udine.

Ma anche le deficienze, anche la "ingenuità" ed "iducia" e l'atteggiamento e il modo di chi fa "il mestiere" per il mestiere, devono scomparire dal tempio di Temi!

E noi che siamo fervidi propagatori del miglioramento, serio e profondo, alle condizioni dei magistrati, altrettanto sentiamo il diritto e il dovere di levare - e lo cominciamo oggi, per continuare fidolemente - la franca parola, vigilatrice.

(e. m.)

Nota bene dell'ultima ora - Apprendiamo adesso che questo - del povero Giuseppe Comoli, condannato... in luogo del fratello Giovanni - è uno di quei casi in cui l'istituto dell'appello, non funziona!

Già perché il povero "votato" da 78 anni sulla groppa, non è assolutamente in grado di fare il viaggio per Venezia; E quindi... chi ha avuto ha avuto!

## Calaiscopio

### L'onomastico - Domani 20 dicembre S. Giovanni. Lunedì, 21, S. Tomaso.

### Effemeride storica

### La riunione di Madonna

(Seguito dell'effemeride di ieri).

19 dicembre 1616 - Le disposizioni date la sera del 18 dicembre a Madonna erano eccellenti - scrive il D'Agostini (Temi militari per conferenze degli ufficiali p. 187) con ora stato benissimo organizzata e compiuta la raccolta.

Sul far del giorno - 19 dicembre - lo teste delle colonne invadenti occuparono Medea, restaurando durante la notte le strade e distruggendo una specie di trincea eretta sul colle. A guardia di questo punto importante restarono alcune compagnie di fanti; sotto gli ordini del conte di S. Bonifacio e le due compagnie d'archibugieri a cavallo dello Antonini; il conte Pompeo Giustiniani con la squadra di volontari, una compagnia di cappelletti ed una compagnia di fanti occupò e si fortificò a Mariano; lo squadrone del conte di Valmarino con eguali forze di fanti e cappelletti prese posizione a Romano; il conte Pozzo con 100 fanti si portò a Villata, Giustiniani col grosso si collegò a Cormons che alle prime intenzioni si apriva.

Contemporaneamente a queste mosse sulla destra dell'Isone, i Veneziani da Montalame prendevano posizione sulla sinistra occupando Sagrado e così in due giorni si resero padroni di tutto il basso Friuli non restando agli austriaci che Quisica e Gradisca.

Di successivi fatti riferenti a questa guerra si è già parlato in precedenti effemeridi.

## Riandamento Ciceni

20 dicembre 1869 - Nato a Udine il 17 marzo 1802, qui vi morì il 20 dicembre 1869. - Laureato medico, fu primario all'ospedale di Udine, ma specialmente lascia nome assai rispettato quale uomo di lettere, accurato raccoglitore di memorie storiche della città e provincia. Presidente dell'Accademia di Udine ebbe altissimo nome.

Nelle nostre ricerche per le effemeridi gli scritti del Ciceni ci vengono spesso speso per mano ed abbiamo iniziato uno speciale lavoro biografico che speriamo, compiere. Segretamente l'egregio cav. dott. Ambrogio Rizzi suo congiunto - questi ultimi tempi repentinamente è mancato a vivi. - Da lui attendevamo ulteriori notizie.

Sono del Ciceni le illustrazioni storica statistica della città di Udine e del Friuli. Come storico-statistico della città di Pordenone, Udine e sua Provincia, Stranra Fritiana, Cenni dell'origine ed incremento della reggia città di Udine, e altre di talor conto.

In rapporti col Caniberti collaborò, per quanto riguarda la nostra provincia, nella grande illustrazione del Lombardo-Veneto.

## Interessi e cronache provinciali

### Il Consiglio provinciale

è convocato per lunedì 19 ore 11, per la trattazione del già pubblicato ordine del giorno.

18. - Cosa del Comune - (Mito) - E' noto il risultato della votazione di questo Consiglio comunale nella seduta di domenica scorsa; risulta pure, dalle corrispondenze dei giornali, come il Consiglio rifiutò di fare qualunque sorta di "debiti" per provvedere ai bisogni del Comune e sarà pure noto dalle corrispondenze come il Sindaco e un assessore abbandonarono, in Consiglio, l'appoggio dato ai colleghi nelle varie precedenti sedute della Giunta.

Se si può comprendere in un negoziato il dire sì o no secondo l'ambiente, ciò non va per un presunto matematico. Ora pen-siamo alle conseguenze: Non se se quattro o cinque insegnanti del Comune abbiano più di novanta alunni iscritti per aula - il Comune ha 6000 abitanti.

Per ciò che riguarda le scuole è o non è quindi necessario provvedere per le elementari inferiori o per la classe quarta e quinta? Più volte l'autorità scolastica ha minacciato seri provvedimenti d'ufficio, attuati dalla promessa degli amministratori di provvedere da sé.

Per specialità il Comune paga circa cinque mila lire all'anno, fra ospedali, spese di trasporto ecc.

La Congregazione di carità paga circa lire duecento all'anno di affitti per alloggi, ammalati ed inabili al lavoro. Si potrebbe quindi avere un risparmio con una Casa di ricovero in paese - se non altro rimarrebbero in paese la maggior parte di quei poveri che si spendono fuori.

Il paese di Buia ha bisogno di vita, di commercio.

L'argilla ed i mattoni della Baviera non danno più i guadagni d'un tempo, non è quindi ragionevole quando si dice: si è fatto sempre così.

Coll'aver della popolazione aumentano i bisogni, e i profitti, da noi, l'hanno inteso prima degli amministratori del Comune, così ampliarono le Chiese senza badare a spendere quattro o cinque mila lire che spillarono alla popolazione e - possono pure vantarsi - senza tasse.

Sento all'ultima ora che vi sarà Consiglio sabato venturo. M'immagino per rimpiazzare gli assessori dimissionari, ma i nuovi amministratori cosa faranno? Come intendevano di provvedere agli urgenti bisogni del Comune?

S'inspi lo può alle opere del defunto mons. Piovan Venier, facciano come lui socca tasse e senza debiti, ma facciano e noi saremo contenti. - Io però vedo fra le nuvole un fantasma nero con un sorriso sulle labbra che a noi s'avvicina, con sulla fronte scritto: Commissario Regio!

Dignano, - 18 Cos medicina. - Il R. Prefetto ha approvato le deliberazioni di Coscano e San Odorico, con le quali venne stabilito di costituire una nuova condotta medica fra quei due Comuni. E' stata quindi abbandonata l'idea di aggregare la frazione di San Odorico a Dignano e quella di Fabiano a Coscano, per la quale il Consiglio Provinciale Sanitario aveva dato parere favorevole.

Non si comprende come persone che s'atteggiano a benefattori e paladini dell'umanità sofferente, abbiano potuto ostacolare la proposta di fondere il Comune di S. Odorico, per imporgli un servizio incomodo ed impossibile.

Per chi non sapesse diremo che San Odorico dista da Dignano solo quattro chilometri, qui - per giunta - è una buona farmacia a meno di mezz'ora qualunque povero mortale avrebbe potuto valersi dell'opera del medico, facendo altresì la provvista delle occorrenti mediche.

Coll'aver aggregata la frazione di S. Odorico al Comune di Coscano, per consultare il Sanitario conviene far oltre sette chilometri di strada disagevole, con l'incertezza di trovare il buon seguace di Esculapio ma con la certezza di vederlo eventualmente partire col cavallo dell'Apocalisse che non potrà arrivare a destinazione prima di un'ora di viaggio.

E intanto il paziente che pazienti! Oh povera e fragile umanità come sei vilipesa, maltrattata e bistrattata per far piacere a certi Tomi i quali, seguendo il clericalismo, poco curandosi degli interessi altrui, vogliono

soddisfare i loro capricci - e diciamo pure - le loro passi mi... di parte.

In nome dell'umanità sofferente, in nome dell'equità della logica, della convenienza dovrebbe insorgere dovrebbe protestare o non farsi poverume di coloro che vogliono imporsi perché l'aureola della folla fortuna li ha messi sopra un piedestallo d'oro!

Fagnano, 18 - Conferenza. - Domenica 20 corr. alle ore 2 pom. nella vasta sala Bertuzzi il dott. avv. Piemonte di Milano, che ora fa un giro di propaganda nel Friuli, terrà nel Segretariato dell'emigrazione una conferenza.

Certi che i nostri emigranti accorseranno in gran numero a sentire la dotta parola del conferenziere gli portiamo fin d'ora il benvenuto.

Pordenone, 18. - (Dafne) - Otraggio. - Un piacevole incidente che avrà seguito in Tribunale si è svolto stamane all'udienza del Giudice conciliatore. Una certa Gorgazzo, nota per la sua intransigenza clericale, lasciava per futuri motivi contro il Giudice avv. Vittorio Maria parole otraggiosse. Non osando legardare presenti per procedere all'arresto immediato, come si fa di consueto, il Giudice sposesa denuncia al Procuratore del Re Credo sia la prima volta che simili cose accadono avanti il Conciliatore.

Genzile - Domani, sabato, alle ore 20 ultimo Comizio indetto dai socialisti.

Accordo respinto - I moderati avevano fatto pratiche per un accordo coi democratici. Fu all'uopo intervistato dal conte Cattaneo, juniore, il signor Asquini Francesco il quale non avendo veste alcuna per parlare a nome degli amici, rispose che per conto suo sarebbe assolutamente contrario a qualsiasi componimento elettorale. In conseguenza di questo rifiuto le trattative tramontarono.

Gi' conosci che anche il R. Commissario si interessa perché abbandonati i criteri e le opinioni politiche i migliori - e per migliori intendono i più abili e pratici - si intendano per una amministrazione duratura.

Arresto - Ieri il nostro capo delle Guardie municipali osservato un individuo che s'aggirava per il paese lo trasse in arresto. Si tratta di un certo Piasenti, facchino di Venezia, d'anni 58. Perché sprovvisto di mezzi venne passato alle carceri, alle quali, pare, non sia nuovo inquilino.

E partito l'incaricato del Governo - su proposta dell'on. Monti, ancora oggi, alla vigilia delle elezioni, assente - venuto per un'inchiesta sulle condizioni della polizia.

Naturalmente dopo l'inchiesta i ladri continuano a passeggiare indisturbati.

Minaccio? - Stamattina davanti alla porta di casa del sig. Luigi Martello, fratello del defunto sig. Antonio, fu trovato un disegno raffigurante uno scheletro d'uomo con un pugnale conficcato nel cranio. Il fatto, per il paese non usò a simili casi, ha destato in alcuni un senso di disgusto, per altri ragione d'ilarità.

E morta per febbre puerperale la donna alla quale fu estratto il bambino con la mascella rotta, vuotisi, per imperizia dell'assistente. La povera madre s'era fatta condurre dall'Ospedale a casa sua essendo conscia del pericolo.

La famiglia è desolatissima.

Il cadavere è a disposizione dell'autorità ed è sorvegliato dai carabinieri.

Cividale, 19 - Elezioni operaie. - Domani avranno luogo le elezioni parziali della Società operaia.

Noi esortiamo i suoi caldi e freddi a concorrere, dimostrando così quell'interessamento che ben si merita l'importante sodalizio.

I nomi li abbiamo già fatti, e domani, coloro che non vogliono disturbarsi a scrivere, troveranno la lista bella e stampata come la brutta usanza tollerare e permette.

Altre corrispondenze da Pordenone, da Cividale, da Buia, da Tolmezzo, giunteci stamane troppo tardi, pubblicheremo nel prossimo numero.

Mercoledì 23 id. - Venzone, Flumicello, Orlano.

Mercoledì 24 id. - Sacile, S. Daniele, Portogruaro.

Sabato 26 id. - Cividale, Pordenone, Belluno Conegliano, Givada di Livenza.

UDINE

Il problema della luce elettrica. Niente "cannonate", e niente "fonti scapette".

Non ci lasceremo affatto trascinare dalle nuove insinuazioni libelliste (o invidie, la volpe lascia il pelo, ma il visio mai) circa «la fonte» della notizia da noi raccolta l'altro giorno, della nuova poderosa società industriale per un grandioso impianto idro-elettrico a Pinzano.

Non occorre spiegare che ancora una volta il libellista insinua che noi siamo ai servizi (e, perché no? pagati...) del signor Malignani.

Ora, la fonte della notizia è l'impudicizia e si chiama: voce pubblica. E pare che la notizia fosse confermata dall'egregio ing. Danio, che naturalmente è a giorno delle novità nel mondo industriale.

Ma non basta. La più elementare pratica del mestiere giornalistico insegna che il controllo di notizie di tal genere si può fare con quattro passi e una capatina negli Uffici della Prefettura, dove i contratti di quella specie devono pur lasciare qualche traccia.

Ciò è quanto abbiamo fatto noi; facciamola altrettanto il libellista; e poi in simili... che anche la Prefettura è ai servizi di Malignani!

Che la notizia sia venuta proprio assai presto a confermare le nostre previsioni, e a infirmare le facili maole municipalizzatorie dei nemici flag a ieri delle municipalizzazioni schiette — conveniamo.

Ma era nostro dovere raccogliarla, e farne opportuno allarme; fin che si è in tempo a non far salti nel buio.

Quanto al signor Malignani, una volta che avesse assunto l'appalto — con tutte le debite garanzie verso il Comune e verso i privati, per le tariffe e per il resto — s'arrangi lui!

I pericoli della convivenza e le conseguenze, si allarmano nei riguardi del Comune — e cioè del denaro pubblico — non per il Malignani.

Il documento depositato in Prefettura stabilisce l'impegno intercorso fra il cav. Griffini, da una parte, e i signori Mayrargues e Rocca dall'altra, per l'investitura dei diritti ed iniziative del Griffini (progetti, ecc.) alla Società da costituirsi, o da designarsi, entro sei mesi, dai due ultimi nominati.

Se non è il fatto compiuto, è evidente però la dimostrazione della probabilità, e quindi del pericolo, per la progettata industria municipale; com'è nostra tesi.

E parleremo un'altra volta degli altri numerosi impianti in corso di concessione, sul Tagliamento.

A proposito della consegna di un allegato

A proposito dell'allegato consegnato al Giornale di Udine — come a noi — da un agente dei Malignani, abbiamo chieste informazioni all'assessore Cudugnono; sembrando anche a noi — come dicemmo — alquanto strana la cosa.

Si ripose che, trovandosi la sera di mercoledì in seduta in casa Malignani, assieme agli avvocati Bertacchini e Nimis, all'ing. Danio; ed al sig. Malignani — seduta protrattasi dalle 22 alle 24 — e avendo ricevuto dal tipografo Vatri alcune copie di quell'allegato verso le 22.30, e volendo usare una cortesia alla stampa, ne avendo altro mezzo pronto attorno — egli diede l'incarico del pronto recapito d'una copia ai giornali cittadini, ad un agente di Malignani.

Questi trovando, naturalmente, chiusi gli uffici alla sera, riferì il giro al mattino ed erroneamente, in buona fede, disse di essere mandato dal Malignani.

Una notevole modificazione nel contratto di industria e gerenza

L'art. 19 dell'Allegato 11 (Contratto di cessione e gerenza) è stato nella seduta di ieri modificato come segue: «Col secondo anno di esercizio l'attuale tariffa a consumo sarà ridotta del 100 per cento».

Le eventuali ulteriori modificazioni che i bilanci consentissero saranno concordate fra il Comune ed il Gerente, salvo, in caso di dissenso, l'applicazione dell'art. 22 (riferentesi agli arbitri).

Altri allegati

Abbiamo ora sott'occhio, venuti dal Municipio, questi altri Allegati: N. 11 — Assunzione diretta delle

officine elettriche Volpe Malignani — Contratto di cessione e gerenza. N. 12 bis — Tariffa a contatore per lampade normali a filamenti di carbone.

N. 13 — Contratto di riscatto completo delle Officine Volpe Malignani, senza la gerenza del sig. Malignani. N. 14 — Disposizioni transitorie, relative ai preliminari col sig. Malignani — comuni ai tre Contratti: d'appalto, di cessione e di riscatto. No parleremo. — Oggi lo spazio non è concesso adeguato esame.

ECHI E RINTOCCHI. Commedie e... farsai

Il Crociato può liberamente perorare a dar corso ai suoi giudizi infondati, alla sue accuse basate ed ingiuste; lo lasciamo fare.

Non sarebbe dignitoso da parte dei maestri intraprendere una discussione, o continuare una polemica, con avversari che scendono in campo con armi invidiose, non curando la disapprovazione di tutte le persone che abbiano l'animo franco ed onesto.

Ma per quel pubblico che ha diritto di poter avere fiducia e stima degli insegnanti a cui affida i propri figliuoli, e solo per esso, ci tengo a dimostrare come il Crociato si trovi in errore non soltanto nel giudicare l'on. assessore alla pubblica istruzione, ma inoltre tutto il corpo insegnante di Udine.

Ho la certezza di soddisfare con ciò un desiderio della maggioranza dei miei colleghi.

L'accusa che i docenti delle scuole elementari di Udine, nell'assemblea del 3 corr., abbiano dato il loro voto favorevole per l'abolizione del catechismo nelle scuole elementari in seguito a pressioni subite da parte dell'on. assessore od a timori incomprensibili (nessuno ritevedeva un Nerone o un Caligola) li offese vivamente, poiché sentivano di non meritarsela.

Sorse tutto in essi il desiderio di smentire presso il pubblico tali maligne dicerie.

Un'insegnante, raccogliendo le idee manifestate dalla maggioranza dei colleghi, scrisse alcune righe di protesta che tutti i docenti della scuola urbana e rurale (tranne uno) firmarono, di comune accordo, perchè venissero pubblicate.

Le firme si raccolsero durante le ore di scuola, a risparmio di tempo, e per maggior comodità. Naturale quindi che una persona abbia dovuto fare da «galoppino» e portare la carta scritta da uno stabilimento all'altro.

Nessuno era mevolmente in qualsiasi modo obbligato o pressato a firmare quel foglio, tanto è vero che una maestra, non disposta a farlo, se ne astenne.

D'altra parte, però, per iniziativa spontanea di alcuni insegnanti, il mattino del 15 corr. si pensò di convocare per la sera del giorno stesso tutti i docenti del Comune, al fine di formulare ed approvare concordemente l'ordine del giorno che venne pubblicato l'altro ieri sui giornali cittadini e che suscitò tante nuove fantasie al Crociato.

Perchè le maestre delle scuole rurali potessero prender parte all'adunanza, era naturale che bisognava loro comunicare a loro il luogo e l'ora fissata a tale scopo; ed ecco la necessità di mandare un altro «galoppino» nelle diverse frazioni, il quale non obbligò, né condusse a forza in città lo stuolo delle insegnanti.

Questo poi sapevano che tutto ciò non era nemmeno noto all'on. assessore, e tanto meno da lui stesso suggerito o consigliato. Ma trovando giusta l'idea dei colleghi, sentendosi offese nella propria dignità, intervennero alla riunione, di cui nulla sapevano né l'avv. Franceschini, né il prof. Pizzio.

Lo possono testimoniare i direttori dei vari stabilimenti scolastici e tutti i maestri, i quali manifestarono al mattino e per propria iniziativa tale dissenso e lo mandarono ad effetto nel pomeriggio, a termine delle lezioni.

Nella protesta scritta prima di formulare l'ordine del giorno pubblicato e firmato da tutti gli insegnanti intervenuti all'adunanza del 3 corr. (non solo eccettuato) — e che non fu poi pubblicata, per lasciar posto all'ordine del giorno votato dall'assemblea — era approvato ad unanimità anche questo brano:

«Siamo ben grati all'on. assessore per l'istruzione — avv. Franceschini — e gli diamo vivo plauso, poiché, primo lodevole esempio in Italia, con moderno concetto, egli ha voluto dimostrare deferenza al corpo insegnante, intendendone la libertà o i diritti, coll'interpellarlo su una riforma che riguarda il suo ministero».

Che l'abbia dettato proprio l'assessore, e fatto sottoscrivere per forza ad una settantina d'imbecilli?

Che il Comune di Udine acconsenta a tenere simili fantocci di legno al posto d'insegnanti?

Che non sentano proprio questi nel sangue un po' di quella ferocezza che impone la dignità del carattere, che

non abbiano elevato il sentimento morale in modo da non essere liberi nei pensieri e nelle azioni?

Udine, 18 dicembre 1903. Una maestra delle scuole urbane San Domenico

La parola al maestro Tonello

La questione è «scolastica»

Caro Mercatani, Bisogna uscire dall'equivoco che ha originato il giornalismo ottadino una confusione quasi babelica, a proposito dell'insegnamento del catechismo nella nostra scuola, e che ha giovato fu qui a far molto bene il comodo suo al Crociato.

Per me (tengo bene a mente; scrivo esclusivamente per conto mio) la questione va discussa sotto due punti di vista ben diversi tra loro: l'uno pedagogico didattico — politico l'altro.

Evidentemente voi giornalisti prendete la cosa dal punto di vista per voi — dirò così — omogeneo, e dimenticate che, questa volta, la questione è tutta «scolastica».

A dir vero il tuo Friuli ne fece cenno, ma quasi alla sfuggita, tantoché non ne lasciò traccia e si perdettero esso pure — appunto perchè giornale politico — nella politica.

E il Crociato — per conto e comodo suo, come ti dissi — continuò intanto con una vera crociata a giuocare su deliberazioni che gli sono perfettamente note, ma che non vuole che il pubblico conosca, mentre se lo fa servire di sgabello per sfogare i suoi rancori, vecchi e nuovi, contro una persona: l'avv. Franceschini.

Posso il questo: Se si debba o no dare l'insegnamento della religione nelle scuole elementari per mezzo del catechismo, la soluzione di esso — io penso — deve riservarsi a noi maestri, o a persone che, come noi, conoscano a fondo la scuola elementare, non già al mondo politico.

Tu e i tuoi colleghi nel giornalismo potrete discutere a vostro bell'agio della scuola laica o confessionale o altro, ma non mai — se questo libriccino si presta allo scopo nella scuola elementare.

Il voto dunque che si richiese dai maestri udinesi nell'adunanza del 3 dicembre, era un voto esclusivamente tecnico.

Né avrebbe potuto non essere così, anche perchè sarebbe stato semplicemente assurdo chiedere a un corpo collettivo un voto che avesse potuto implicare la libertà di coscienza individuale — assoggettando per tal modo questa alla maggioranza del corpo di liberate.

Ed ecco che ben fece l'on. assessore per la P. L. a scendere sull'argomento il parere dei maestri, ed ecco che il voto dei maestri, non potesse essere imposto né sfidato di suggestione — come qualcuno a sbizzarrirsi a volerlo chiamare — ed ecco infine che tale voto non poteva non essere unanime.

E qui apro una parentesi per dirti: che i cinque voti favorevoli a questo insegnamento non debbono aver valore alcuno, trattandosi evidentemente di altrettante persone che confusero il sentimento religioso, che ognuno di noi tiene di suo pieno diritto, con l'ufficio d'insegnante, e che quindi non risposero al quesito.

Tornando all'argomento principale, ti suggerirò che non è quindi, questa, questione di idoneità o non idoneità ad insegnare.

Anche se tornassero al mondo tutti i Santi Padri della Chiesa per impartire questo insegnamento del catechismo nella scuola elementare — l'assoluto — non potrebbero fare loro meglio di quello che si faccia noi; perchè materia per sua natura arida e spesso volte addirittura incomprendibile, per fanciulli di quell'età.

E di ciò — stanno per certo — devono essere perfettamente convinti anche le stesse cinque insegnanti che all'adunanza nostra furono del parere contrario.

Vedi — caro Mercatani — io vorrei che tu provassi un giorno a entrare nella classe di una di queste, o ti mettesti tra i suoi fanciulli a fare una lezione — poniamo — di matematica superiore; vedresti allora come ella — saltellando tanto d'occhi — ti manderebbe al manicomio di prossima inaugurazione.

E mi pare, che basti.

Fa di questa mia, che non ha altro scopo se non quello di dire al Crociato che lasci una buona volta stare i maestri che fanno il loro dovere, quell'uso che vuoi, e credimi sempre tuo.

R. Tonello.

La parola dell'amico Raimondo Tonello viene, luida e pacata, opportunamente, a rimettere nel giusto punto di vista la questione, quale era veramente impostata innanzi alla coscienza dei maestri. Naturalmente, ciò può giovare solo verso coloro che amano esaminare le cose obiettivamente, senza pregiudizi, e ragionare.

Per gli altri, non giova, e... non importa. Ma c'è una nota, un conforto che deve balzare agli occhi di tutti: la differenza enorme fra il linguaggio misurato e decoroso di questi maestri, pur provocati ed offesi; e il linguaggio rabbioso e volgare che ognuno ha potuto ammirare in questi giorni nel «Crociato», anche con tanto di firme... sacerdotali.

Certamente quello usato dai maestri in questa polemica — e anche dal Friuli, sdilungato a quant'ora con citazioni — è linguaggio civile. Quello del Crociato, e di quei suoi preti, sarebbe per avventura linguaggio... cristiano? (s. m.)

A proposito di una lettera insolente

L'assessore Franceschini, da noi interrogato a proposito della screanzatissima «lettera aperta» pubblicata ieri nel Crociato al suo indirizzo, ci ha risposto: — «Aho insolente non rispondo. Del resto conosco bene da un pezzo il sistema dei preti».

Quanto all'informazione sull'insegnamento del catechismo a Buja, lo ha abbaiato persona del luogo, che rivela varie cariche, e che è amica dai preti.

Domani, ultimo termine!

(Vedi prima pagina)

INTERESSI CIVICI LA GIUNTA MUNICIPALE

ha nella seduta di ieri incaricato il prof. Marchesi dell'insegnamento della storia e della geografia all'Istituto Uccellini;

ha stabilito la matricola tasse famiglia per il 1904;

ha licenziato per la distribuzione gli ultimi allegati relativi al problema dell'illuminazione, problema circa il quale ha approvato la relazione da presentarsi al Consiglio, che sarà all'opo convocato per il 28 e sera successiva.

Per le case popolari

Con soddisfazione abbiamo appreso che la locale Cassa di Risparmio ha ieri deliberato di sottoscrivere lire 5000 per concorrere alla costituzione del capitale azionario occorrente per la costituzione società udinese per le case popolari; somma massima acconsentita dalla legge all'azionista in una cooperativa.

Ed anche il Monte di Pietà doveva parte dell'ammontare dei sopravanzi prescritti sui pegni venduti all'asta, Lire 1100, in acquisto di 44 azioni.

Tali esempi sono incoraggianti e noi speriamo, anzi siamo certi, troveranno imitatori fra gli altri istituti di credito, fra i sodalizi che hanno fra i loro scopi il miglioramento delle classi lavoratrici, fra i proprietari dei più importanti stabilimenti industriali, fra i cittadini di ogni ordine cui il Comitato si è diretto.

Sappiamo che di questa geniale iniziativa si occupa anche la locale Camera del lavoro e così vorremmo che quanti amano il popolo si facessero solleciti propagandisti, onde la sottoscrizione riesca numerosa ed importante, tale da corrispondere in gran parte ai bisogni cui si ha da provvedere.

Le sottoscrizioni sono aperte presso tutti gli Istituti di credito cittadini e presso la Società operaia fino al 31 del corr. mese.

Il Consiglio Scolastico Provinciale

tenne ieri seduta. Fra le molte deliberazioni presentate la nomina a insegnante di S. Vito di Fagnaga del maestro Zotti che non ebbe, per certe accuse trovate poi infondate, la nomina di quel Consiglio Comunale.

Fu deplorato l'eccedenza oltre il numero legale del numero degli alunni di molte scuole (Buia, Osoppo e Resia ad es.) e si deliberò di invitare i Comuni non aderenti ai disposti della Legge a costruire nuove aule ed aumentare il numero degli insegnanti.

Per un ricordo marmoreo

a Gabriele Poite

Raccolta dall'Associazione Agraria Friulana:

Baschiera avv. Giacomo lire 5, Rubini dott. Domenico 20, Mezzan Giuseppe 2, Marretti ing. Raimondo 25, Caratti co. Andrea 5, Somada dottor Carlo 10, Cantarutti Federico 5, Daciani co. dott. Francesco 5, Cantarutti ing. avv. uff. G. B. 5, Zambelli dott. Teo 5, Cabassi avv. Pietro 5, Sbojga Giacomo di Colloredo 1, de Simon dott. Antonio 2, Pagan Camillo 5, Caselani Marco Pacifico 1, Mazzoli Luigi Teo 5, Dal Dan Antonio 5 — Totale lire 111.

V. in quarta pagina. La tragedia degli Obrenovich.

Pel «Pranzo di Natale», alle famiglie povere. Continuano le oblazioni

Borghari cav. Rodolfo lire 5, Livotti Araldo 1, Chiassi Antonio 1, Berthot prof. F. 1, Cardin Fontana ing. Augusto 1, Parma Adolfo 1, Panza avv. Mauro 1, Cianciani dott. Luigi 2, N. N. 1, Comelli Ciriano 2, Zambelli dott. Teo 2, Donadda comm. Gaetano 10, Bonini Piero 3, Viliatore al fessette Trattoria Ghiscocia a mezzo Friuli 8, Ragazzoni Giovanni 1, Azzini co. Daniele 5, Aquini contessa Letizia 5, Mascari Stefano 5, Loschi comm. Ugo 5, Balda dott. Luigi 5, Morpurgo comm. Elia 5, Ferusini dott. Giacomo 5, Pegile-Rubini Caterina 5, Caschi Ruggero dott. 20, Lacoop Aldo 10, Colayizza Durlo 10, Micheli Romeo 20, Simeoni Aldo 10, Bidini Davide 15, Falsoboni Imoleo 20, Badini Luigi 20, Gelisti Luciano 20, Faletti Ernesto 20, Ci bellì Francesco 25, Vincenzo Bernardo 10, Basco Giovanni 50, Kucenjak Emilio 50, Tonello Giuseppe 50, Del Conti Gualt. 20, Bassoglio Francesco 50, S. mooni G. B. 20, Edor Giuseppina 50, Colussi Olivio 30, Martinis Angelo 30, Trampetti Andrea 30, Parziungolo Lorenzo 50, Viliusi Virginia 30, Lusa Maria 30, Passon Giovanna 30, Abuja Elisa 50, Whitman Agnese 50, Toncatti Maria 30, Rinaldi Giulio 50, Eugenio Dall'Antoni 50, Zaratini Nicolò 25, Quasignato Angelo 50, Foraboschi 20, Senon Giacomo 20. — Lista precedente lire 72.95, totale lire 163.60.

Nuova linea tra Venezia e l'America

La Compagnia inglese «Omnard Lines» ha attivato una linea diretta Venezia Nuova York che dal costo commerciale ed industriale del Veneto è stata accolta favorevolmente per il notevole ed indubitabile sviluppo che darà al traffico col nuovo congiungimento transatlantico.

In questi giorni è giunta a Venezia la grandiosa piroscafo «Carpathia» che ha compiuto il secondo viaggio da Nuova York a Venezia.

Questo colosso, uno dei più potenti della Compagnia, misura ben 180 metri in lunghezza, stazza ton. 13.555 e ha 17 nodi all'ora. Arredato con lusso sfarzoso, illuminato a luce elettrica, con telegrafia Marconi a bordo, può trasportare 2650 passeggeri di 3. classe e 400 di 1. — compiendo il viaggio colla massima celerità.

Esso sarà seguito il 28 dicembre prossimo da un altro Piroscafo della potente flotta della Omard l'Acrania.

E' degna di nota la preoccupazione della Compagnia di offrire il massimo vantaggi ai viaggiatori di classe i quali col sole lire 350 compreso un ritto lussuoso fanno in pari tempo un vero viaggio di piacere, i battelli formidabili nei punti più interessanti dell'Adriatico e Mediterraneo, Trieste, Fiume, Palermo e Napoli.

La stampa Veneta concorda, ha constatato in questi giorni, l'esito felice della nuova congiunzione marittima, che, arrecherà certamente vantaggi al nostro commercio d'esportazione e da parte sua la Compagnia, rispondendo a questa generale lusinghiera e del resto meritissima accoglienza, siamo certi vorrà nel rendere definitiva la linea raddoppiare le regolari partenze da Venezia.

Associazione «Italia» - Sezione di Udine

Domani uscirà l'annunziata strenna — Antologia per il 1904, edita dalla nostra solerte Sezione dell'Associazione «Italia» per commemorare Oberdan, per tener desto il sentimento irredentista. Sarà posta in vendita al prezzo di cent. 40.

Per prenotazioni rivolgersi al signor Mario Agnoli, segretario dell'Associazione stessa.

Per un grande Corso Mascherato

La Presidenza dell'Unione Eserciti ringrazia tutte le Associazioni Cittadine che accettarono di far parte del Comitato Direttivo per il Grande Corso Mascherato, ciò che da serio affidamento per l'ottima riuscita.

Ringrazia pure tutti quelli (e ne pubblicheremo i nomi in seguito) che vollero seguire l'esempio di altri soci nel fare oblazione delle rispettive Aziende dell'Esposizione ad incremento del fondo Sociale.

I rappresentanti delle sottoscritte Associazioni sono invitati per lunedì 21 corr. alle 8 e mezza pom. nella sede sociale Via Biloni 10 per definire l'importo dei premi e prendere relativi provvedimenti.

Associazione della Stampa — Camera Oscura — Circolo Verdi — Club Alpino — Club Automobilistico — Club Unione — Istituto Filodrammatico — Società Aganti — Società Corale Mazzucato — Società G. nastica — Società Operaia Generale — Touring Club — Unione Ciclistica.

Torsile di mesi 5 e mezzo ottima qualità trovata in vendita in Tullussone presso il sig. D. Lenna Giuseppe.

PURGATIVA  
MIGLIORE  
BUDAPEST  
PALMIA

**Società Reduci e Veterani.**  
Anche quest'anno il sig. N. di Dogliani avrà 10 per sussidio a Veterani e Reduci perenni.

La Presidenza vivamente ringraziando il giornale per il suo interessamento verso il fatto di cronaca, dopo tante settimane di vita in guazzo.

**Atta municipale.** Il lavoro per il riutto della strada detta di Lumigiacocco a due chilometri da Porta Grazzano è stato deliberato stamattina dall'Impresa Rizzani per lire 2870.

**Udinese arrestato a Treviso.** Ieri a Treviso, perché sprovvisto di mezzi e rocapiti a perché contravventore al foglio di via obbligatoria venne arrestato dagli agenti di P. S. Roseano Antonio fu Angelo d'anni 23 marciatore da Udine.

**Programma musicale** che la Banda del 79° Fanteria eseguirà domani 20 dicembre dalle ore 15 alle 18.30 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Principe Eugenio» - Leonhardt - 2. Sinfonia «Omaggio a Bellini» - Mercadante - 3. Valzer «Amaro d'Udine» - Montico - 4. Gran Fantasia «La Bohème» - Puccini - 5. Melodia «Ritornello» - Ariano Ricci - 6. Mazurka «Balli Sport» - Mareca.

**Un trattamento per la «Dante»**, e per gli studenti italiani di Innsbruck si sta preparando. Ne parleremo.

**Una nuova composizione del ministro Franz** fu eseguita ieri al San Giacomo. Rimandiamo al prossimo numero un articolo di penna competente che ne tratta.

**La cura più efficace e sicura** per anemia, deboli di stomaco e nervosi, l'Amaro Baroggi a base di Ferro China-Rubarbaro Tonico - Digestivo - ricostituente.

**All'ospitale** venne ricoverata la domestica Antonia Dalnuzza di anni 20, che ebbe accidentalmente a riportare la frattura della clavicola destra al 3. interno. Ne avrà per un mese.

**Le voci del pubblico**

**Viabilità impossibile** - Chi passa, specie in questi giorni di pioggia, per il sottopassaggio della ferrata fuori porta Grazzano, non si accinge a tentare un'altra volta l'impresa.

Il fango e l'acqua che vi si ferma per mancanza di scoli, rendono inaccessibile il passaggio.

Immaginarsi di notte, al buio! Il provvedere a chi spetta. (B.)

**Domani, ultimo termine!**

(Vedi prima pagina)

**L'agricoltura comincia finalmente ad essere tenuta nell'onore che merita.**

Tutti comprendono che essa è una delle precipue fonti della ricchezza nazionale: e lo dimostra il fatto che la scelta dei suoi prodotti. Questo diffusissimo giornale che negli anni scorsi si accontentava di offrire ai suoi abbonati velle e diamanti e automobili - quest'anno oltre alla casa signorile in Milano (L. 100.000), villetta in villa di San Remo (L. 120.000), alto Chalet automobilistico di Brunate, Lago di Como, oltre alle nuove automobili e ai gioielli, offre una macchinina agricola, la locomobile e la trattoria della famosa casa Austin Perrier e C. di Lincoln (Inghilterra). Queste due macchinine unite insieme sono del valore di catalogo di Lire 8000, modello 1904. La trattoria ha da 150 a 200 quintali al giorno; la locomobile è della forza di 6 cavalli effettivi garantiti: e chi guadagna questo premio si può dire che acquista una rendita solamente col dare a nolo le macchine agli agricoltori.

**Teatri ed Arte.**

**Teatro Minerva.**

L'opereetta Santarellina ebbe ieri sera buona interpretazione da parte di tutti i principali artisti della compagnia Gessi. Si distesero in modo speciale il buffo Montelatici e la signora Ventura, i quali dovettero bisbigliare il duetto del primo atto, come pure vennero bissati vari altri pezzi.

Bella la messa in scena.

Questa sera replica della graziosa opereetta di Varney. D'Artagnan.

Quantoprima l'opereetta nuova: La pompadour.

**CRONACA DELLO "SPORT"**  
**La caccia al daino**

Fogghia 17 dicembre 1903.  
Indetto dalla Società udinese per la caccia al daino, ieri si tenne l'interessante convegno. Ricevuti ed ospitati, con quella cortesia e cordialità che così squisitamente distingue la casa Volpe, convenivano al Master Hodde, il colonnello Pirozzi dei carabinieri di Vicenza, coi capitani Bordes, Gussio ed Amato, nonché i nobili Camovillo, Della Vecchia, Beltrandi e Piazzese.

Si montò a cavallo a Fogghia e poi prali verso Rodano s'accese la caccia.

Il daino, sciolto nella vicinanza di Rivotta, prese la direzione del Tagliamento, inseguito dai cavalieri, e dalla metà sino ai piedi di C. Diano.

Si fece un brillante galoppo sul letto del Tagliamento, da Diano a Ragnano, a precipitamento al passo della Tabina; dove il daino, ha ripreso la sua corsa vertiginosa risalendo l'altipiano d'ortorando verso D. Guano.

A questo punto il daino ridiscese nel letto del Tagliamento sempre inseguito dai cavalieri e dalla muta, o velocissimo si diresse verso Spilimbergo, attraversando i diversi rami del fiume e il fiume maggiore che presentava ieri una imponente quantità d'acqua.

Il clou della caccia fu precisamente il momento in cui discese il cavaliere, guardando al galoppo il Tagliamento, sparare per un istante nulla profondità dell'acqua per riuscire sulla opposta sponda; ma il daino ormai finito dai lunghi galoppi veniva raggiunto dalla muta.

Dopo la caccia i cavalieri alla spicciolata si ritirarono a casa Volpe ove trovarono tutto il confortabile per i componenti le scorie.

E' un peccato che a questo genere di sport, veramente igienico e che fortifica anche il morale, non prendano parte attiva anche i nostri signori giovani della città che per ora si perdono applicati a nulla.

Siamo informati che altro caccia, seguirà presto. Yes!

**LA PRIMIATA PASTICCERIA**  
**PIETRO DORTA e C.**

**Mercatovecchio N. 1**  
Avvertiti la sua specialità di biscotti e provincia che si trovano giornalmente freschi e tutti ricamati e premiati. **PANETTONI** uso Milano di sua specialità. Si eseguono specialità anche per l'estero.

Nella suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di torroni al Fondant, alla Giardiniera, torroncini, torrone alla nocca, frotta, mostarda finissima di Cremona in vasi di 1/2 e di un kg., frutta candita, marmos a glass, drops e caramelle non a la vergine, della rinomata casa Klaus di Loche, un forte di Siena, cioccolato Gala-Peter e Schiava al latte, Napoleone Schmitz (biscotti al cioccolato Viennese) in scatole da kg. 1.500 a L. 6 la scatola.

Esclusiva rappresentanza con deposito bomboniere ceramica della ditta **Wolter-Ognori** a prezzi di fabbrica.

Servizio speciale completo per nozze, battesimi e sord.

Assortimento vini vecchi in bottiglie a prezzi modicissimi.

**Il voto**

è l'arma civile più potente che abbia in mano il popolo per le sue rivendicazioni politiche ed economiche.

E' questa - sino al 31 corrente - l'epoca propizia per le iscrizioni alle liste elettorali amministrative o politiche per quei cittadini che, pur avendo i requisiti dalla legge richiesti, ancor non abbiano rivendicato questo loro diritto, oltremodo nel tempo stesso ad un loro dovere.

Il tempo stringe; non mancano che soli pochi giorni. Raccomandiamo quindi agli amici di non trapporre ritardo.

Chi desidera istruzioni si rivolga all'Associazione Democratica, in via Paolo Sarpi, o, il giovedì ed il sabato, dalle 8 alle 10 al Circolo Socialista, in vicolo Raddi, oppure, tutte le sere dalle 7.30 alle 8.30, all'Associazione Repubblicana "Antonio Andreuzzi", in via Belloni n. 7.

**RIVISTA SERICA.**

**I nostri mercati.**

**Sole** - Continua l'andamento fiacco con conseguente indebolimento nelle quotazioni, le quali sono tuttavia nominali. Gli affari conclusi furono insignificanti ed a prezzi assai irregolari in modo da non poter formare un listino, anche perché le poche offerte desinvolte presentemente slanciate dalla fabbrica e che finora furono dai venditori ritenute poco serie di mettere nella condizione di non saper quanto oggi realmente vale la seta.

Questa situazione certo non cambierà fino alla seconda metà di gennaio essendo ora l'epoca degli inventari e delle feste. Se il nuovo anno di sarà apportatore di un sale meno offuscato è troppo arduo il prevedere; certo la situazione non è lieta, perché tutti sono dominati dal pessimismo forse un po' troppo spinto.

In conclusione, in questi giorni è consigliabile che tutti i setaiuoli piut-

toati che alla seta volgano i loro pensieri alla mustarda ed al panettone di Udine, che, Milano quest'anno ce lo manda troppo amaro.

**Cascami** - Seguono la sorte delle sete.

Per strusa classico si fanno sentire delle offerte di lire 9/10/11.

**Bozzoli** - Nessuna domanda. I prezzi sono ancora troppo alti.

**Mercati di fuori.** - (Corrispondenza) **Attilano** - Il nostro mercato continua calmo. Si fecero alcuni affari per gli immediati bisogni ma nulla più.

I prezzi sono generalmente fermi o specialisti per i bozzoli che furono meno offerti.

In questi ultimi giorni indomito a manifestarsi maggior domanda in pregio per l'America.

**Lyon** - Il leggero miglioramento ottenuto nella scorsa settimana andò in questa completamente perduto. 12000 operai tintori ed apprettatori sono in sciopero e ciò ha contribuito non poco alla sospensione degli affari, che continuerà per qualche tempo anche perché siamo alla vigilia delle feste e dell'epoca degli inventari. Le poche transazioni che ebbero seguito accompagnano tanto le greggio astatiche che le europee.

Sui mercati dell'estremo Oriente pesano degli stocks importanti che sono in complesso di circa 80000 balle superiori all'anno scorso.

**Zurigo** - Calma generale; siamo all'epoca degli inventari. La fabbrica spera poter domperare a miglior mercato nella settimana estrante.

**Krefeld** - La settimana trascorse in calma ma con prezzi più fermi. La fabbrica non può ancora decidersi ad acquisti mentre i detentori sono meno vogliosi di vendere e sembrano disposti a cedere alle basse offerte che loro vengono fatte. I prezzi, come ho detto, sono fermi ma per qualche articolo si può ottenere fra 1-1 e mezzo di aumento.

**New-York** - L'ultima settimana fu abbastanza animata essendosi la domanda dilatata a tutto le prevenienze.

I fabbricanti sono generalmente poco provvisti di materia prima, e saranno costretti fra non molto a mettersi agli acquisti.

Silk

**Impedimento legge sul riposo festivo**

La Commissione per il progetto sul riposo festivo, avendo Presidente l'on. A. Jersich al posto di Luzzati, i commissari si impegneranno di studiare le osservazioni giunte e di tenerne conto nella discussione davanti alla Camera. L'on. Giolitti si impegnò a inscrivere il progetto tra i primi che si presenteranno alla ripresa dei lavori parlamentari.

**Rottura commerciale fra Italia e Austria?**

Telegrafano da Vienna che si ritiene probabile la rottura dei negoziati.

**E. MERCATALI dir. propr. respon.**

**S. Daniele nel Friuli**

Concorso per la nomina di un Medico Chirurgo Ostetrico coll'obbligo dell'assistenza gratuita ai poveri. Popolazione 6500. Stipendio lire 2000 al netto di R. M.; più l'annuo assegno del Circolo Ospitale. Età non maggiore di anni 40. Termine per la presentazione dei documenti 31 gennaio 1904. L'elenco dovrà assumere il servizio entro 20 giorni dalla partecipazione di nomina. Richiede prevalenza in chirurgia. Per maggiori chiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

S. Daniele, 18 dicembre 1903.

Il Sindaco **Cedolini.**

**COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA**

**Avviso di concorso**

A tutto 31 gennaio p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune cui va annesso l'annuo stipendio di L. 1200 netto da imposta di ricchezza mobile.

Le istanze di aspirare dovranno essere corredate dai documenti di legge e di quanti altri l'aspirante credesse di produrre nel proprio interesse.

La nomina di speltanza del Consiglio comunale sarà fatta a norma della legge 7 maggio 1902 n. 141 e l'elitto entrerà in carica col 1° marzo 1904.

Avvertasi che questo Comune per quanto riguarda il servizio dello Stato civile è diviso in due sezioni distinte, ad una sola delle quali dovrà attendere il nuovo segretario.

Dall'ufficio municipale di Tramonti di Sopra, il 14 dicembre 1903.

IL SINDACO **A. Scala.**

**Se volete guarire**

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Stenilità, senza conseguenze, chiedete istruzioni al Farmacista di fiducia privato, dal Dottor **CECARE TENCA** MILANO - Piazza S. Zeno n. 11 - MILANO - Consultare il Farmacista di fiducia - Visite dalle 10 alle 12 e dalle 11 alle 16.

**Lotteria Esposizione UDINE**

**Premi 1500**

PER **LIRE 40,000,00**

**Prossima Estrazione**

I premi sono visibili dalle 8 alle 18 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatenuovo

I premi sono convertibili in denaro

I biglietti da **LIRE UNA** sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 - presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso lo Banco di Cambivalute di Città e Provincia.



**Banca Popolare Friulana**

**Servizio di Cassette forti per custodia**

(Safe Deposits)

Prezzi d'abbonamento:

Trim. Sem. Anno  
Formato I: L. 7.50 L. 10. - L. 15. -  
Formato II: " 10. - " 15. - " 25. -

**L'LIQUIDAZIONE**

**STOFFE D'INVERNO**

Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo, avverte che da oggi si può cedere detta merce a prezzo di tutta convenienza e con ribasso di più del 40 %.

Piazza Vittorio Emanuele vicino al Caffè Corazza

Via Belloni 1° piano

**Prof. E. CHIARUTTINI**

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni ogni giorno dalle ore 11/12 alle 12/13

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

**VINO di CHINA Ferruginoso SERRAVALLO**

**Parere del Sig. Comm. Prof. Dott. Giuseppe Laponi**

Medico privato di Sua Santità il Papa direttore onorario dell'assistenza sanitaria e dell'igiene dei Sacri Palazzi Apostolici, medico primario dell'Ospedale di S. Giovanni Calibita, Roma.

**Sig. J. Serravallo**

**Trieste**

IL VINO DI CHINA FERRUGINO SERRAVALLO, alle sue pregevoli qualità toniche, accoppia il vanto di una accurata preparazione. Essendo inoltre gradevole al gusto e di facilissima digestione, merita di essere raccomandato ai deboli, ai dispetti, ai convalescenti, ai nevropatici e particolarmente ai nevrastenici.

Roma, 14 Giugno 1903.

**Prof. GIUSEPPE LAPPONI.**

Depositi a Udine: Farmacie Comelli, Consessati, Fabris, Filippuzzi, Minisini. **PREZZO:** Bottiglia da un litro L. 5.00 - da 1/2 litro L. 3.00 - un 1/4 litro L. 1.75

**Virilità esausta**  
**IMPOTENZA**  
**SPERMATORREA**  
Eccellenti - Fiori bianchi  
Pillola di memoria  
Polluzioni o perdite involontarie notturne  
Il guarimento non è  
**GLOBULI RICOSTITUENTI**  
del Dottor TAYLOR  
Società A. BERTELLI & C.  
MILANO  
1 Baccio L. 5.00  
2 Baccini " 10.00

**GAZ per sole L. 6**

**SPEDISIO FRANCO**

10 Botteghe Splendor; 5 tubi cristallo BD; 10 Sostegni Magnesio; 1 Accendi-gas Novità.

**E. BALBI**

TORINO - Piazza Castello, 18.

**65,000 Lire e più di premi**

agli abbonati annui dell'**ADRIATICO**

per il 1904.

Tre doni ad ogni Abbonato, sette grandi Premi in denaro ed un Premio di L. 100 in denaro GARANTITO OGNI 50 ABBONATI.

Per concorrere a tutti i Premi inviare prima del 23 corr. vaglia di L. 20. - all'Amministrazione dell'**ADRIATICO** - Venezia.

**Tossi?** Pastiglie Marchesini di Bologna Vedi 4° pag.

**IL CACAO AQUILA**  
MARCA di FABBRICA  
**Gebr. Stollwerck S.A.**  
Köln Str. - Cap. March. 15 m.  
è riconosciuto il **MIGLIORE** perché oltre ad essere di sapore squisito e solubilissimo contiene in forma concentrata tutte quelle sostanze nutritive che si trovano nella fava di Cacao, che aumentano il sangue e rinforzano i muscoli.  
Nessun altro cacao può competere col **CACAO AQUILA**  
Domenicini a tutte le pasticcerie e drogherie  
Rappresent. Generale per l'Italia  
Max-Frank - Milano

pregni il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**DOMESTICA BOBINA CENTRALE**  
La stessa che viene mondamente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e stoffe.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

# Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer  
**ADCOCK & C.** concessionari per l'Italia

**NEGOZIO IN UDINE**

VIA ERCATOVECCHIO, 6

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Ribita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liqueuristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, perchè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano LA FARINA.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenz. derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non scaturano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che l'abbia conosciuto, e non fuor di prescrivere ai miei clienti. Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Folignano, Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell' Ospedale Civile di Folignano a Mare (Bari)

## CHININA-MIGONE

Profumata, inodora od al Petrolio

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno

Una bella chioma è degna corona della bellezza.

Senza bisogno d'opari e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

**Verdice**  
Istantanea

**Brunitore**  
Istantaneo per lucidare ORO ARGENTO - RAME PAFONT OTTONE - ecc.

Si vende presso il Friuli a cent. 80 la bottiglia

15 APPENDICE AL FRIULI  
SOFIA NADEJDE

## La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno di ROBERTO FAVA

Ad un tratto tre individui gli sbarcaro la strada. Uno di essi gli fa un inchino, e poi gli si avventa contro e lo colpisce.

Lo sventurato cade sulle ginocchia implorando:

— Basta, fratelli miei!... Basta!

Ma l'uomo, alla vista del sangue, diventa più feroce delle belve. I tre sicari lo crivellarono di pugnale e gli piantarono nel corpo anche sette palle di pistola. Anca accorse in sua difesa, ma essa pure fu colpita a morte. Caterina non fu uccisa, ma ricevette gravi ferite. Gorashanin era più indietro della madre di Anca. All'ufrine le detonazioni dei colpi di pistola e le grida e i gemiti dei feriti, accorse ed affrontò colla scabiosa in pugno gli assalitori, ma questi colpirono lui pure.

Così muore Michele e fra le due famiglie, in luogo dell'amore che da principio aveva incominciato a germo-

gliare, subentra un odio implacabile, che si acuisce ognor più.

I partigiani di Milan fortificarono il palazzo e la cittadella e condannarono a morte mediante fucilazione diciassette dei parenti di Karageorge. Vi ho già detto che sangue chiede sangue.

Alessandro Karageorge non riuscì però ad avere il principato, perchè Ristich, avvertito subito di quanto era accaduto, fortificò Belgrado, e i completi degli uccisori, non avendo avuto subito il segnale da Topshider, non ebbero tempo di porre le mani sul Kohak.

Ristich prese lui le redini del principato e fece venire Milan, che si trovava a Parigi.

La dinastia degli Obrenovich, che giustizia il riconoscimento, ha dato principi intelligenti, che hanno compiuto grandi cose per la Serbia. Ma si è commesso l'errore di versare del sangue innocente. Dal senno di questa dinastia è uscito un Caino che ha commesso un delitto e i delitti si sono moltiplicati nei suoi successori.

Come vedete, caro signor Casimir, qui gli uomini non dimenticano né perdono molto facilmente.

Se parla come ha parlato a me un vecchio prete, che è oramai sulla soglia

del sepolcro, che cosa dovranno pensare i veri partigiani dell'uno e dell'altro partito?

Secondo l'idea che mi son fatta studiando gli umori di questa gente, qui la lotta non è tanto fra le dinastie quanto fra i partiti. Tutti in una volta non possono avere favori ed impieghi e perciò i malcontenti sono i partigiani della dinastia che non è al potere.

Fra questi vi sono senza dubbio uomini di vaglia, ma vi sono anche individui che nulla hanno di sacro. Il pugnale e il veleno sono le loro armi usuali, quando sono dominati dall'odio. La vita del nemico, ed anche la propria, per essi conta ben poco.

Ho avuto un'intervista anche con uno dei partigiani degli Obrenovich: e mi sono accorto che ognuno non vede se non ciò che gli torna conto di vedere.

I partigiani di Karageorge — egli mi ha detto — non hanno alcun diritto di lagnarsi. Quando il vecchio Karageorge ha lasciato la lotta con tutti i suoi, non è stato forse Milosh Obrenovich il grande erede che ha preso il suo posto?

— Ma si dice che non v'era più modo di tener testa ai turchi.

— Benissimo! Ma allora, tanto più grande è il merito di Milosh.

## MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici Sentenze di Tribunali

### CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola a L. 1.20 la doppia

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati, in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 50 si riceve come campione piccolissimo: 1 scatola e con L. 1.80 una doppia; con L. 6.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

**Giuseppe Belluzzi**  
Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblicana, BOLOGNA (Italia).

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscano con la tipografia del giornale a prezzi di tutta concorrenza.

## CARTOLERIE

# Marco Bardusco

### UDINE

Via Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo

Sconto del 10 per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I.	Lire 1.05
II.	1.20
III.	1.45
IV.	1.65
V.	2.00

Libri scrivere pagine 28, formato ununio a qualunque rigatura, carta grave satinata e copertina stampata Cent. 2

Detti pag. 56 con cartoncino grave rigurato > 5

Detti pagine 28 formato grande a qualunque rigatura, carta grave satinata > 4

Detti pag. 56 con cartoncino grave > 10

Detti pag. 40 formato reale per le scuole comunali di Udine > 5

Detti pagine 80 formato reale per le scuole comunali di Udine > 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

## ACQUA della CORONA

### Potente ristoratore del capelli e della barba

Questa nuova preparazione della profumiera Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le qualità di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, perchè senza macchiare affatto la pelle e la biancheria in pochissimi giorni si ottiene ai capelli ed alla barba un casto e nero perfetto. La più preferibile alle altre perchè comporta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che lire due la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonci del giornale Il Friuli, Udine, Via Prefettura N. 6.

## Acqua d'Oro

preparata dalla profumiera ANTONIO LONGEGA

Signora! — I capelli di un colore biondo dorato sono il più bello e questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'Oro, perchè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simplici e bel color biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tinture al Naxosoli che Estero, perchè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.